Scritto da Donato Liotto
Martedì 24 Novembre 2015 07:36



di Donato Liotto - Siamo tutti in fibrillazione, siamo in trepida attesa, tutti a chiederci : “quanne vene?” Cosa, ora vi starete chiedendo giustamente. Come, mi meraviglio, non riuscite proprio ad indovinare? Parlo del prossimo Natale! Di cosa volete che si parli in questi giorni, se non delle feste natalizie. C’è pare mill’anne che vene Natale e, si pure qualcuno è senza renare (soldi) fa niente..o capitone s’accatte o stesse! Pensateci, un anno è volato via, siamo a metà novembre e, già da inizio ottobre, nei grandi centri commerciali e non solo, hanno iniziato a mettere gli addobbi natalizi. Messaggi chiari al consumatore, e fatti con largo anticipo, sembra vogliano dirti: “Uagliù, trasite, accattateve e palle e Natale, gli alberi colorati e tenimme di varie misure, da 50 centimetri a dieci metri.” - Un anno che si appresta a concludersi e, nel mezzo, quante cose sono accadute sia a livello nazionale che locale. Già, pure da noi, non ci siamo fatti mancare nulla! La caduta dell’Amministrazione comunale, le strade che diventano fiumi in piena, appena cade qualche goccia di pioggia in più. I lavori, che sin da inizio anno vedono la città di Aversa a unico grande cantiere. Il Parco Pozzi chiuso poco prima dell’estate, e ancora non si sa se si riapre per le festività natalizie. Tanti aversani, abituati a fare corsette e jogging , si sono dovuti ri-organizzare: Ora si corre al piazzale dell’ippodromo, e al parcheggio innanzi al mercato rionale di Aversa nord. I cittadini corrono, mentre i lavori vanno a rilento. Insomma, ci sarebbe tanto da dire e, su ogni questione accaduta in questo 2015, tante polemiche, a completare questo viaggio nei mesi trascorsi. A pensarci, ma che c’è ne fotte..mò vene Natale! Diverremo, e per magia, tutti buonisti, facimme o core comme è o zucchero a velo! Tutti a scambiarci gli auguri e, magari farli anche a chi, durante l’anno nun l’avimme penzate proprio e viceversa. Guai però a non farli, nun pazziamme, a Natale, gli auguri sono una tradizione, soprattutto, diventano una valida scusa per appianare divergenze, contrasti e magari per alcuni gettare le basi per acchiappare voti per le prossime amministrative. Oilloco, ò sapeve! Parlamme e politica? Si, parlammene e diciamo solo poche cose però, stamme già che “palle e Natale in mano” e..capisce a me! Allora, aversani, popolo dei votanti, siete pronti a sostenere i futuri candidati , il futuro sindaco di Aversa? Certo, ora qualcosa si sa, e finalmente tutto è cambiato, ci sono “volti nuovi,” gente che non proviene dalle “solite famiglie” che per “tradizione” proprio comme e sotto Natale, si fanno gli auguri, chesti famiglie invece, sotte e votazioni, si pure fosse ferragosto per loro quanne se vote è, sempe Natale! Ora però, si cambia, si volta pagina, si voterà solo ed esclusivamente per il “bene di Aversa” e, gli aversani hanno deciso di votare coloro che, sono al di sopra di ogni dubbio: professionisti, giovani, gente sconosciuta alla politica ma, che si presterà ben volentieri alla politica pur di aiutare la nostra città a risollevarsi. Questa, alla fine, è la grande novità per il prossimo Natale e vi pare poco?! Ora però, dite la verità, mica ci avete creduto, mica penserete che parlo sul serio, mica penserete che la “politica nostrana” faccia passi indietro e, annoveri e sostenga tra le sue fila gente nuova pronta a sacrificarsi per il bene comune? Steve pazzianne! Praticamente, e comme se vi avessi detto che, ad agosto nel deserto africano viene a nevicare. “Faciteve penziere” (per dirla alla gommorroide ed è solo una battutta) Natale, è sicure che vene, comme pure è sicure che, a

Natale, ritorneranno sempre “loro,” i soliti “poltronisti”. Magnammece o capitone e, mai comme e chesta vota mi sa che, o capitone nun sule c’hò magnamme ma, o pigliamme pure e…”facitece pensiere,” avite capite buone. Con largo anticipo, buon Natale a voi! A proposito..facciamolo un pensiero e, per una volta, utilizziamo il prossimo voto mettendoci più giudizio, solo noi possiamo cambiare le cose. Ora tocca a noi e, facimmele stu penziere! Auguri!